

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTINARA

Annualità 2023/2024

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 dell'Istituto Comprensivo di Gattinara è stato elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 14/12/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente del 30/11/2021 ed approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2022.

***Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2023-2024
Approvazione Collegio Docenti: delibera n. 6 del 26/10/2023
Approvazione Consiglio di Istituto: delibera n. 77 del 31/10/2023***

SEZIONI

ANNUALITA' 2023/2024

L'OFFERTA FORMATIVA

Organizzazione didattica
La progettualità
Valutazione degli apprendimenti

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo
Organizzazione Uffici
Reti e Convenzioni attivate
Piano di formazione del personale docente
Piano di formazione del personale ATA

IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Obiettivi di processo
Azioni
Cronoprogramma
Risultati ed Evidenze

L'OFFERTA FORMATIVA

Organizzazione didattica

L'organizzazione delle attività didattiche viene di seguito presentata distinta per ordine di scuola, per plesso e per annualità.

E' opportuno ricordare che la pianificazione organizzativa discende:

- dalle scelte strategiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi e gestionali;
- dalle indicazioni normative previste dalle leggi vigenti;
- dalla compatibilità con i servizi accessori attivati dalle Amministrazioni Comunali di riferimento.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Si conferma, per il triennio di riferimento, la struttura attivata negli ultimi anni che risulta confacente alle richieste delle famiglie.

Le scuole offrono un tempo di 40 ore di frequenza settimanale. La sola presenza antimeridiana è prevista per il primo periodo di frequenza dei bambini nati in anticipo e per coloro che ne facessero richiesta.

La progettazione didattica si articola all'interno di sezioni che accolgono bambini di tutte le annualità. Sono programmati momenti che raggruppano alunni di età omogenea per le attività mirate al raggiungimento di traguardi specifici.

Plesso di Gattinara

Servizi accessori: Scuolabus; Pre-scuola e Mensa, organizzati/gestiti dal Comune di Gattinara. Tutti questi servizi sono attuati in collaborazione con l'Istituto.

	n.° sezioni	Ingresso	Attività didattica antimerid.	Uscita per chi non usufruisce della mensa	Pausa mensa	Gioco libero	Uscita/Entrata pomeridiana	Attività didattica pomeridiana	Uscita
Da lunedì a venerdì	3	8:30-9:00	9:00-12:00	12:00 – 12:15	11:30 –12:30	12.30-14:00	14:00	14:00 – 16:00	16:15-16:30

Plesso di Lozzolo

Servizio accessorio: Mensa che è organizzato/gestito dal Comune di Lozzolo. Questo servizio è attuato in collaborazione con l'Istituto.

	n.° sezioni	Ingresso	Attività didattica antimerid.	Uscita per chi non usufruisce della mensa	Pausa mensa Gioco libero	Uscita/ Entrata pomeridiana	Attività didattica pomeridiana	Uscita
Da lunedì a venerdì	1	8:30-9:00	9:00-11:45	11:45 – 12:00	12:00– 13:45	13:45- 14:00	14:00 – 16:00	16:00-16:30

Plesso di Roasio

Servizi accessori: Pre-Post scuola e Mensa, organizzati/gestiti dal Comune di Roasio. Tutti questi servizi sono attuati in collaborazione con l'Istituto.

	n.° sezioni	Ingresso	Attività didattica antimerid.	Uscita per chi non usufruisce della mensa	Pausa mensa Gioco libero	Uscita/ Entrata pomeridiana	Attività didattica pomeridiana	Uscita
Da lunedì a venerdì	1	8:30-9:00	9:00-11:30	11:30 – 11:45	11:30– 14:00	13:45- 14:00	14:00 – 16:00	16:00-16:30

SCUOLA PRIMARIA

L'ordine di scuola primaria, raccogliendo le esigenze di territori con significative peculiarità distintive, si articola e struttura nei diversi plessi con alcune differenze organizzative.

Con l'introduzione della figura del docente specialista di Educazione Motoria (Legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti), a partire dall'anno scolastico 2023/2024 gli orari di funzionamento dei tre plessi vengono modificati come sotto specificato.

Plesso di Gattinara

Nel corso degli ultimi anni la domanda delle famiglie ha confermato un'organizzazione che conta n.° 1 sezione di Tempo Pieno e n.° 2 sezioni di Tempo Normale. Considerate le caratteristiche dell'utenza, le condizioni degli spazi e le scelte di supportare l'apprendimento con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, si individua come soglia massima il rapporto 23/25 alunni/classe, rapporto suscettibile di abbassamento in presenza di casi gravi di disabilità.

Le iniziative didattiche prevedono una programmazione funzionale al recupero/potenziamento delle situazioni di apprendimento che si struttura anche attraverso gruppi di lavoro, attività a classi aperte e laboratoriali.

ORGANIZZAZIONE CLASSI TEMPO NORMALE: 27 ORE SETTIMANALI

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30/12.30	8.30/12.30	8.30/12.30	8.30/12.30	8.30/12.30
14.00/16.00		14.00/16.30	14.00/16.30	

ORGANIZZAZIONE CLASSI TEMPO PIENO: 31 ORE SETTIMANALI + 7,50 ORE MENSA

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30/12.30	8.30/12.30	8.30/12.30	8.30/12.30	8.30/12.30
12.30/14.00 mensa	12.30/14.00 mensa	12.30/14.00 mensa	12.30/14.00 mensa	12.30/14.00 mensa
14.00/16.00	14.00/16.00	14.00/16.30	14.00/16.30	14.00/16.00

Servizi accessori: Servizio trasporto scolastico; Pre-scuola e Mensa, organizzati/gestiti dal Comune di Gattinara. Tutti questi servizi sono attuati in collaborazione con l'Istituto.

Plesso di Roasio

Nel corso degli ultimi anni la domanda delle famiglie ha confermato un'organizzazione che conta n.° 1 sezione di Tempo Normale con l'articolazione di alcune annualità su più sezioni.

Considerate le caratteristiche dell'utenza, le condizioni degli spazi, le scelte di supportare l'apprendimento con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e l'elevata percentuale di alunni con significativi Bisogni Educativi Speciali, si individua come soglia massima il rapporto 23/25 alunni/classe, rapporto suscettibile di abbassamento in presenza di casi gravi di disabilità.

Le iniziative didattiche prevedono una programmazione funzionale al recupero/potenziamento delle situazioni di apprendimento che si struttura anche attraverso gruppi di lavoro, attività a classi aperte e laboratoriali.

ORGANIZZAZIONE ROASIO CLASSI TEMPO NORMALE: 28 ORE SETTIMANALI

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30/12.30 pausa mensa 14.00/16.30	8.30/13.00	8.30/12.30 pausa mensa 14.00/16.30	8.30/12.30 pausa mensa 14.00/16.30	8.30/12.30

Servizi accessori: Scuolabus; Pre-scuola e Mensa organizzati/gestiti dal Comune di Roasio. Tutti questi servizi sono attuati in collaborazione con l'Istituto.

Plesso di Lozzolo

La scuola primaria di Lozzolo da tempo si connota per il numero contenuto di alunni. Ciò porta ad avere un'organizzazione a pluriclasse in cui è favorita un'organizzazione didattica funzionale al perseguimento di obiettivi altamente personalizzati. Le iniziative didattiche prevedono una programmazione funzionale al recupero/potenziamento delle situazioni di apprendimento svincolate dalla classe di frequenza.

La pluriclasse offre il Tempo Normale.

ORGANIZZAZIONE LOZZOLO PLURICLASSE TEMPO NORMALE: 28 ORE SETTIMANALI

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.30/12.30 pausa mensa 14.00/16.30	8.30/13.00	8.30/12.30 pausa mensa 14.00/16.30	8.30/12.30 pausa mensa 14.00/16.30	8.30/12.30

Servizio accessorio: Mensa organizzato/gestito dal Comune di Lozzolo. Il servizio è attuato in collaborazione con l'Istituto.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'offerta di scuola secondaria di primo grado dell'Istituto si suddivide in due plessi situati a Gattinara e Roasio.

Considerate le caratteristiche dell'utenza, le condizioni degli spazi, la scelta di supportare l'apprendimento con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, l'elevata percentuale di alunni con significativi Bisogni Educativi Speciali e la percentuale di ragazzi a rischio di dispersione scolastica, si individua come soglia massima il rapporto 23/25 alunni/classe, rapporto suscettibile di abbassamento in presenza di casi gravi di disabilità.

Il raggiungimento di adeguati obiettivi di apprendimento, fortemente condizionato dalla complessità delle situazioni di contesto all'interno delle quali si colloca l'utenza, impone scelte metodologico-didattiche che puntino alla personalizzazione e all'adozione di strumenti e strategie innovativi. In tal senso si propone un tempo scuola che contempla attività di supporto, recupero, potenziamento e privilegia la didattica laboratoriale e un approccio "peer to peer". La fattibilità di tali iniziative è ovviamente condizionata dalla disponibilità di risorse sia strutturali che di personale.

La dotazione di un contingente potenziato di docenti favorisce un'organizzazione del tempo scuola più articolata e più ampia che può concretizzarsi in recupero/potenziamento e approfondimento in orario curricolare nonché in momenti opzionali di sostegno e attività laboratoriali in orario extracurricolare.

Plesso di Gattinara

L'organizzazione confermata nella tendenza degli ultimi anni si articola in n.° 3 sezioni di Tempo ordinario (30 ore settimanali) con l'attivazione di classi ad Indirizzo Musicale: n. 2 sezioni miste (indirizzo musicale + ordinario) e n. 1 sezione ad indirizzo ordinario.

Con il Decreto Interministeriale n. 176/2022 recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado e la successiva nota del MI, Prot. n. 22536 del 5 settembre u.s, dall'anno scolastico 2023/24 i corsi delle SMIM (Scuole Medie ad Indirizzo Musicale) sono stati riformati in percorsi a indirizzo musicale, a partire dalle classi prime.

Accesso al percorso e sua organizzazione sono contenuti nello specifico Regolamento a cui si rimanda:

<https://comprensivogattinara.edu.it/pagina/317-regolamento-percorso-ad-indirizzo-musicale>

ORGANIZZAZIONE CLASSI GATTINARA

	N.° CLASSI PRIME	N.° CLASSI SECONDE	N.° CLASSI TERZE	ORARIO ANTIMERIDIANO	ORARIO POSTMERIDIANO
TEMPO ORDINARIO	1	1	1	Da Lun.a Ven. dalle 8:00 alle 14:00	

TEMPO ORDINARIO + INDIRIZZO MUSICALE	2	2	2	Da Lun.a Ven. dalle 8:00 alle 14:00	Corso Musicale Lezioni distribuite dalle 14.00 alle 18.00 strutturate in tre moduli settimanali di lezioni individuali e/o collettive. Il monte ore individuale triennale è pari a 297 ore.
---	---	---	---	--	--

Servizio accessorio: servizio trasporto scolastico organizzato/gestito dal Comune di Gattinara. Il servizio è attuato in collaborazione con l'Istituto.

Plesso di Roasio

L'andamento demografico fa ipotizzare l'alternarsi di annualità in cui sarà possibile mantenere l'organizzazione in n.° 2 sezioni di Tempo Normale (30 ore settimanali), ad altre in cui è autorizzabile una sola classe prima.

ORGANIZZAZIONE CLASSI ROASIO

	N.° CLASSI PRIME	N.° CLASSI SECONDE	N.° CLASSI TERZE	ORARIO ANTIMERIDIANO	PAUSA MENSA	ORARIO POSTMERIDIANO (2 pomeriggi settimanali)
TEMPO ORDINARIO	1	1	1	Da Lun.a Giov. dalle 8:00 alle 13:00 Ven. dalle 8:00 alle 14:00	13:00-14:00	Lun, e Merc. dalle 14:00 alle 16:00

Servizi accessori: Scuolabus e Mensa organizzati/gestiti dal Comune di Roasio. Tutti questi servizi sono attuati in collaborazione con l'Istituto.

La progettualità

La progettualità d'Istituto si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione a cura del Dirigente Scolastico dell'Atto di Indirizzo, documento che disegna la politica scolastica dell'Istituto;
- Definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa contenente le linee guida della scuola declinate in divenire;
- Predisposizione del curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento posti dai documenti nazionali;
- Definizione della specifica progettualità dell'anno scolastico in corso, armonizzata con le linee guida di cui sopra e con le risorse a disposizione;
- Stesura del Piano di Lavoro del singolo docente.

I Progetti possono coinvolgere tutti e tre gli ordini di scuola ovvero essere specifici di uno dei singoli comparti.

Tuttavia la logica che muove le scelte operate rimane sempre la medesima: offrire percorsi didattici che abbiano come obiettivo la formazione integrale dell'uomo e del cittadino e che riescano a legare l'azione formativa dell'istituzione scolastica al contesto storico- sociale in cui essa si trova ad operare.

Da qui l'attenzione allo sviluppo armonico dell'individuo con particolare riguardo ai progetti legati alla prevenzione e al recupero del disagio o a tematiche importanti per la formazione del cittadino e del cittadino europeo in particolare nonché alle attività motorie.

Alcune proposte hanno un respiro pluriennale, altre trovano la loro ragione d'essere nella situazione contingente.

E' comunque importante sottolineare l'inserimento nel curricolo di tematiche formative diverse di anno in anno, ma riconducibili tutte ad una scala di valori sociali condivisibili.

Tali tematiche (intercultura, rispetto e salvaguardia dell'ambiente, educazione alla pace e alla solidarietà fra i popoli, legalità e cittadinanza...) possono diventare il fulcro di progetti d'istituto e al termine di questi rimanere come un possibile sfondo integratore o chiave di lettura delle varie discipline e permeare la qualità dei rapporti interpersonali fra gli attori del processo di insegnamento- apprendimento.

Collegamenti con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Piano "Scuola 4.0"

La progettualità di Istituto è in linea con gli obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Investimento 1.4) che si pongono la finalità di garantire un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

A questo scopo gli obiettivi del PNRR, che diventano anche obiettivi dell'Istituto, mirano a:

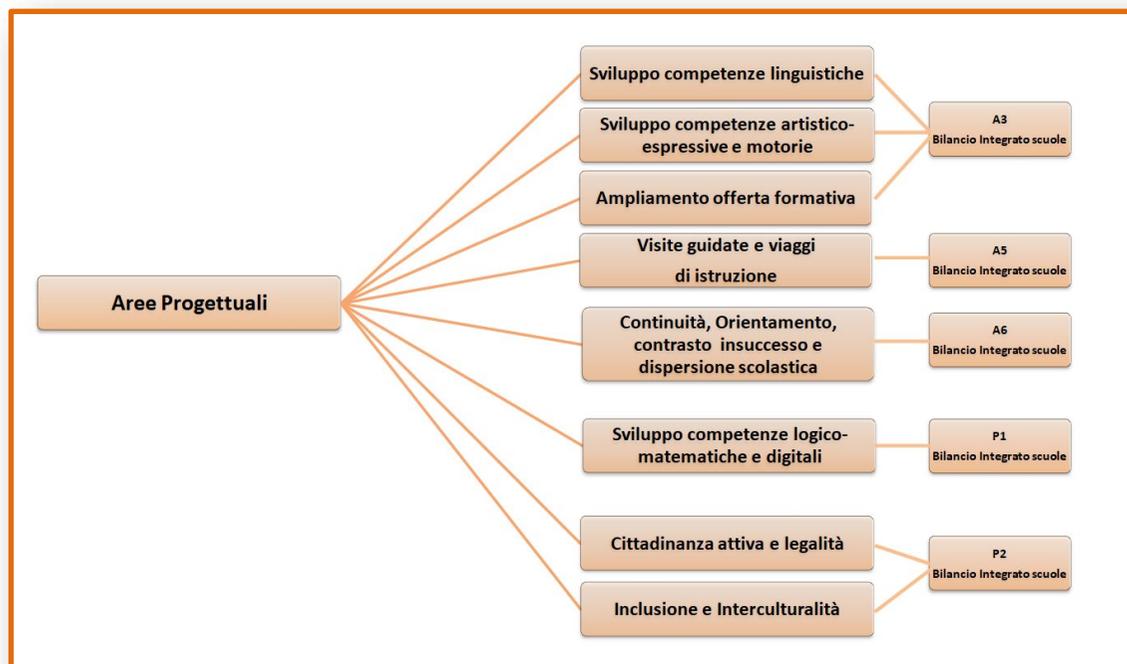
- a. Potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e delle competenze;
- b. Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno, rafforzandone le inclinazioni e i talenti, anche attraverso alleanze tra scuola e risorse del territorio;
- c. Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Con il PNRR, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", il Ministero dell'Istruzione si è posto inoltre l'obiettivo di trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e di promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Anche nell'annualità 2023/2024 pertanto la progettualità si pone tra gli altri obiettivi anche il potenziamento delle competenze digitali e di educazione informatica per gli alunni, i docenti e il personale ATA.

LE AREE

La progettualità si articola in Aree che rappresentano ambiti di riferimento per le azioni complessive messe in essere dalla Scuola. Ogni area, per quanto attiene alle risorse, si riferisce ad Attività (A3 –A5- A6) e Progetti (P1 –P2) del bilancio dell'Istituto.



La progettualità a.s. 2023/2024

Sviluppo competenze linguistiche

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Attività di sviluppo delle competenze linguistiche (Italiano come L2) per alunni stranieri non italofofoni;- Potenziamento Lingua Inglese nella Scuola dell'Infanzia (progetto finanziato con fondi interni);- Potenziamento Lingua Inglese – Esperti esterni British Institutes (progetto finanziato dal Comune di Lozzolo);- Potenziamento Lingua Inglese “Key for Schools” – Possibilità accesso all'Esame per riconoscimento certificato Cambridge English A2-Key. | <ul style="list-style-type: none">- Scuole primaria e secondaria di Gattinara- Scuole dell'Infanzia Roasio bambini 5 anni- Scuole dell'Infanzia e Primaria di Lozzolo- Classi terze Scuola Secondaria I Grado Gattinara e Roasio |
|---|---|

Sviluppo competenze artistico-espressive e motorie

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Iniziative legate alla <i>Settimana dello Sport e del benessere fisico</i>;- Ampliamento attività sportiva;- Progetto “<i>Musicando</i>”: Sviluppo dell' interesse per l'ascolto della musica; scoperta del paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.- Progetto “<i>Danze Popolari</i>”: con il supporto di esperti esterni, scoperta di aspetti del patrimonio culturale del territorio.- Saggi e spettacoli relativi a singoli percorsi progettuali e all'attività del Corso di Strumento Musicale. | <ul style="list-style-type: none">- Tutte le classi di Scuola Primaria e Secondaria- Tutte le classi di Scuola Secondaria- Bambini di quattro e cinque anni Scuola dell'Infanzia di Gattinara- Tutte le classi della Scuola Primaria di Roasio- Tutte le sezioni/classi dell'Istituto |
|---|---|

Ampliamento offerta formativa

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Iniziative progettuali promosse dall' ASL di Vercelli <i>"Salute e benessere"</i>: <ul style="list-style-type: none"> a) <i>"Un patentino per lo smartphone"</i>: promozione uso consapevole dello smartphone b) <i>"Diario della salute"</i>: promozione del benessere psicologico ed emotivo tra i pre-adolescenti c) <i>"Unplugged"</i> : promozione del benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali. d) <i>"Educhiamo alla sessualità"</i> Promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute. - Incontri di formazione sul Primo Soccorso a cura della CRI; - <i>"Dulcis in fundo"</i> percorso di avviamento alla conoscenza della lingua latina - Iniziative progettuali promosse dalla Fondazione CRT di Torino – <i>"Progetto Diderot"</i>
<i>Linee Progettuali</i> | <ul style="list-style-type: none"> - Tutte le classi di Scuola Secondaria - Classi prime Scuola Secondaria - Classi seconde Scuola Secondaria - Classi terze Scuole Secondaria - Classi terze Scuole Secondaria - Classi terze Scuola Secondaria - Classi terze della Scuola Secondaria ma estensibile anche agli alunni delle seconde in base agli iscritti - Classi Secondaria |
|---|--|

Ampliamento offerta formativa

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- <i>"Il Gattinarese a scuola"</i>: promozione del dialetto e delle tradizioni locali ;- Progetto <i>"Orto"</i> (Primaria): educazione al rispetto della natura e ad una sana alimentazione;- Progetto <i>"Dal seme alla tavola"</i> : conoscere e utilizzare le risorse prodotte dalla terra;- Progetto <i>"Amico latte"</i>: educazione alimentare.- <i>"Giornata fruttaiola"</i>: ed. alimentare - promozione del consumo di frutta e verdura- Progetto <i>"Biblioteca"</i> : promozione della lettura | <ul style="list-style-type: none">- Classi Scuola Primaria Gattinara- Classi Primaria Gattinara- Classi 3^A e 5^A Primaria Roasio- Classi 1^A e 2^A Primaria Roasio- Scuole Primarie tutte- Scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di Roasio |
|--|--|

Visite guidate e viaggi di istruzione

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">- <i>"Fare scuola all'aperto"</i>: attività didattiche sul territorio;- Visite guidate e viaggi di istruzione correlati con la progettualità delle singole sezioni/classi. | <ul style="list-style-type: none">- Sezioni e classi tutte- Sezioni e classi tutte |
|---|---|

Continuità, Orientamento, contrasto insuccesso e dispersione scolastica

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- Progetto <i>"Accoglienza"</i> Scuola Secondaria: attività strutturate nella prima settimana di lezioni;- Iniziative di continuità tra ordini; | <ul style="list-style-type: none">- Classi Secondaria Gattinara e Roasio- Alunni classi di passaggio: infanzia/primaria – primaria/secondaria |
|--|--|

- Progetto *“In viaggio verso al Musica”* - Continuità in ambito musicale: promozione del Corso di Strumento Musicale nelle classi quinte di Scuola Primaria;
- Progetto *“Orientamento scolastico”*. Azioni:
 - a) Iniziative inserite nel programma regionale *Obiettivo Orientamento Piemonte* rivolte alle classi seconde e terze
 - b) Incontro rivolto a studenti e famiglie con rappresentanti dell’Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia
 - c) Intervento presso la scuola di rappresentanti degli Istituti Superiori e del sistema leFP del territorio
- Progetto per il contrasto della dispersione scolastica *“Scuola Formazione 14-16”* in collaborazione con ENAIP Borgosesia;
- Sportello psicologico a supporto dei docenti a cura della dr.ssa Gronda, psicologa
- Attivazione Corsi di Recupero delle competenze di base trasversali (lingua e matematica);
- Attività di volontariato da parte del prof. Del Corno Renzo (ex docente dell’Istituto in quiescenza) a supporto di alunni fragili.

- Alunni classi quinte Scuola Primaria Gattinara
- Classi seconde e terze Secondaria
- Alunni individuati a rischio dispersione
- Tutti i docenti richiedenti
- Alunni individuati Scuola Secondaria
- Alunni individuati Scuola Secondaria di Roasio

Sviluppo competenze logico-matematiche e digitali

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - <i>“La Matematica in Gioco”</i>: potenziamento competenze logico-matematiche in verticale); - Realizzazione spazi laboratoriali con dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM; - Elaborazione e somministrazione prove strutturate comuni di Matematica- Analisi dei risultati in relazione al Curricolo di Istituto e alle programmazioni svolte; - condivisione di risorse didattiche attraverso la piattaforma Google Workspace: utilizzo di Classroom, Drive, Gmail, Google Moduli; - Adesione ai <i>“Campionati internazionali di giochi matematici”</i> promossi dal Centro PRISTEM - Università Bocconi. | <ul style="list-style-type: none"> - Scuole dell’ Infanzia e Primaria - Scuole Primarie e Secondarie - Scuola Secondaria - Scuole Primarie e Secondarie - Scuola Secondaria: <i>“Giochi d’autunno”</i> - Scuola Primaria: <i>“Giochi di primavera”</i> |
|---|--|

Cittadinanza attiva e legalità

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Progetto in verticale di Educazione Civica sul tema <i>“L’acqua”</i>: trattazione di alcuni contenuti afferenti i tre nuclei tematici dell’insegnamento dell’Educazione Civica (Legalità, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza Digitale) collegandoli al tema sfondo integratore individuato; - <i>“Il Consiglio Comunale dei ragazzi”</i>: avvicinamento degli studenti alla realtà dell’Organo amministrativo; - <i>“Un giorno in Comune”</i>: avvicinamento degli alunni alla realtà dell’Ente Locale ; - Laboratori sensibilizzazione per il contrasto della violenza sulle donne – Esperti esterni del Consorzio Attività Socio-Assistenziale C.A.S.A. (classi quarte Primaria); | <ul style="list-style-type: none"> - Sezioni e classi tutte - Classi seconde Scuola Secondaria Gattinara e Roasio - Classi quinte Scuola Primaria Gattinara e Roasio - Classi quarte Scuola Primaria tutte |
|--|--|

<ul style="list-style-type: none"> - Iniziative di contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo; adesione giornata nazionale contro il bullismo e il cyber bullismo- 7 febbraio; - Adesioni ad iniziativa promosse da realtà del territorio: Comuni, altre Istituzioni Scolastiche, Associazioni no-profit purchè in linea con le finalità generali del PTOF. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scuola Secondaria - Sezioni e classi interessate
---	---

Inclusione e Interculturalità	
<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione contenuti del <i>Piano Annuale Inclusione</i> (PAI) a cui si rimanda; - Attività di supporto docenti/famiglie da parte delle Figure di Sistema dedicate all'inclusione; - <i>"Sportello BES"</i>: attività di counseling rivolta a docenti, alunni e genitori da parte di esperti interni (Tutor dell'apprendimento) per rispondere alle esigenze legate alle difficoltà apprenditive; - Sperimentazione nuovo test PRCR-3 sui prerequisiti dell'apprendimento scolastico- in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova - <i>"European Christmas tree decoration exchange 2022"</i>: scambio culturale di decorazioni natalizie tra Paesi europei per promuovere e valorizzare l'integrazione sociale a livello europeo; - Progetto <i>Europe Direct</i> a.s. 2022/2023 - Percorso Educativo sulla cittadinanza Europea; - Adesione ad iniziative internazionali di sensibilizzazione: <ul style="list-style-type: none"> a) Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità - 3 dicembre b) Giornata de <i>"I calzini spaiati"</i> sensibilizzazione sul tema della diversità – 5 febbraio c) Giornata mondiale della consapevolezza sull'autismo – 2 aprile d) Giornata mondiale della diversità culturale per il dialogo e lo sviluppo – 21 maggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sezioni e classi tutte - Sezioni e classi tutte - Scuole Primarie e Secondarie - Bambini di 5 anni Scuola Infanzia- classi prime e seconde Primaria - Scuole Primarie Gattinara e Roasio - Classi seconde Secondaria - Sezione e classi aderenti sulla base delle singole progettualità

Valutazione degli apprendimenti

SCUOLA DELL'INFANZIA

Criteri di osservazione/valutazione del team docente: Nella scuola dell'infanzia sono adottate griglie di osservazione individuali utilizzate in itinere con rilevazioni inerenti la sfera cognitiva e comportamentale. L'attività di verifica e valutazione prevede tre momenti: • Valutazione delle conoscenze iniziali; • Valutazione intermedia degli apprendimenti; • Valutazione finale delle competenze raggiunte rispetto agli obiettivi prefissati. La valutazione avviene tramite osservazione sistematica e l'utilizzo di una specifica schede di verifica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali: Le capacità relazionali vengono verificate nella stessa griglia (scheda di valutazione), dove vengono raccolte le valutazioni inerenti gli altri ambiti.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO: ASPETTI COMUNI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola del primo ciclo di istruzione a cui si aggiunge l'Educazione Civica, oggetto di valutazioni periodiche e finali, in applicazione della Legge 20 agosto 2019, n.92.

La valutazione viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado e viene espressa:

- **per la Scuola Secondaria di I Grado con voto in decimi ;**
- **per la Scuola Primaria con giudizi descrittivi.**

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Modalità e tempi della comunicazione della valutazione alle famiglie deliberati dal Collegio dei Docenti

- a) Colloqui in corso d'anno secondo una collocazione settimanale e un calendario resi noti alle famiglie attraverso comunicazione sul Diario Scolastico dell'alunno e sulla bacheca del Registro Elettronico.
- b) Registrazione su Diario Scolastico degli esiti delle verifiche periodiche degli apprendimenti per la scuola secondaria.
- c) Comunicazione attraverso il Registro Elettronico a fine 1° e 3° bimestre dei livelli raggiunti dall'alunno rispetto agli obiettivi trasversali: attenzione, partecipazione, impegno- livello di autonomia – comportamento.
- d) In caso di necessità, segnalazione situazioni problematiche attraverso lettera indirizzata alla famiglia dell'alunno, subito dopo i Consigli di Classe (scuola secondaria).
- e) Colloqui generali, n. 2 annuali, nel primo e nel secondo quadrimestre.

- f) Schede di Valutazione (I quadrimestre e finali) rese disponibili alle famiglie su portale ClasseViva InfoSchool in area riservata, ovvero richiedibili in copia alla Segreteria.
- g) Certificazione delle Competenze (fine scuola primaria e al termine del primo Ciclo di Istruzione) resa disponibile alle famiglie su portale ClasseViva InfoSchool in area riservata, ovvero richiedibili in copia alla Segreteria.

Criteria e le modalità di valutazione del giudizio globale (fine I quadrimestre e finale)

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale verrà integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Per la definizione del giudizio globale dovranno essere utilizzati i seguenti indicatori (prescrittivi) con i relativi descrittori, personalizzabili per meglio profilare il livello globale di maturazione dell'alunno:

Indicatori	Descrittori
Interesse, attenzione e partecipazione	Manifesta spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte
	Manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte
	Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione
	Manifesta interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non è costante
	Manifesta interesse, ma la sua attenzione non è costante e va sollecitato a partecipare
	Manifesta interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve termine.
	Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività
	Manifesta interesse alle attività, ma deve partecipare in modo più costante e produttivo
	Manifesta interesse limitato e partecipa al lavoro se gli si affida un ruolo
	Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività
	Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività
	Manifesta difficoltà a farsi coinvolgere nelle proposte e talvolta ostacola la partecipazione dei compagni.
	Si sforza di partecipare alle attività proposte in relazione alle abilità possedute
	Impegno
Si impegna con costanza e in modo approfondito a scuola, ma meno a casa	
Si impegna con costanza, ma non sempre in modo approfondito	
Si impegna in modo differenziato a seconda delle attività proposte	
Alterna momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale	
Si impegna in modo discontinuo e poco approfondito sia in classe che a casa	
Si impegna in modo inadeguato sia in classe che a casa	
Si impegna solo se sollecitato e controllato	

	Si impegna solo se incoraggiato e gratificato
Capacità di collaborazione	Aiuta i compagni in difficoltà
	Accetta l'aiuto dei compagni
	Mette il proprio materiale a disposizione dei compagni
	Lavora insieme ai compagni in un rapporto di reciproco rispetto
	Nelle attività di gruppo interviene impegnandosi personalmente
	Nelle discussioni comuni interviene avanzando proposte produttive, che aiutano il gruppo
	Sa cooperare in un gruppo per uno scopo comune
	Nel lavoro di gruppo non assume atteggiamenti di "gregarismo", ma sa apportare il proprio contributo personale
	Fatica ad accettare il proprio ruolo all'interno del gruppo
	E' dispersivo rispetto al proprio compito nel gruppo
	Predilige il lavoro individuale a quello di gruppo
Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 1° /2° primaria)	Sa gestire il proprio materiale di lavoro
	È piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale
	Richiede spesso l'aiuto dell'insegnante nel gestire le proprie cose
	Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti
	Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne, ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi
	Porta a termine le attività con correttezza, dopo essere stato indirizzato
	Porta a termine le attività richiedendo conferme durante l'esecuzione
	Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in maniera adeguata
Autonomia e Modalità di lavoro (per le classi 3° /4° / 5°/primaria + secondaria)	Organizza il proprio lavoro con autonomia, correttezza e proposte personali
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, corretto e produttivo
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo e corretto
	Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre corretto
	Organizza il proprio lavoro, ma non sempre in modo autonomo e corretto
	Sa organizzare il proprio lavoro in base alle consegne date
	Non è ancora pienamente autonomo nell'organizzare e portare a termine i suoi lavori
	È ancora lento ed insicuro nell'organizzazione del proprio lavoro
	Organizza il proprio lavoro in modo incerto ad approssimativo
	Manca di autonomia nel metodo di lavoro e necessita di una guida costante

	Nel lavoro è dispersivo, superficiale ed incontra difficoltà a concentrarsi
	Fatica ad organizzare il proprio lavoro, perciò segue le indicazioni date
	Si sa organizzare in situazioni molto semplici
	Non sa organizzarsi nel proprio lavoro e non segue le indicazioni date
	Lavora in modo frettoloso e impreciso
	Lavora in modo frettoloso senza riflettere e rivedere le proprie produzioni
Metodo di studio	Dispone di un corretto e funzionale metodo di studio
	Ha compiuto progressi nelle capacità di ricerca e di studio
	Presenta uno sviluppo parziale delle capacità di ricerca e di studio
	Ha sviluppato in modo essenziale le capacità di ricerca e di studio
	Deve ancora acquisire un metodo di studio adeguato
	Sa rilevare e rielaborare i dati e le informazioni contenuti in un testo
	Evidenzia ottime capacità di osservazione, di analisi e di sintesi
	Evidenzia capacità di osservazione e analisi, ma scarse capacità di sintesi
	Evidenzia superficiali capacità di osservazione e di analisi
	Rielabora le conoscenze e trasferisce i concetti acquisiti in altri contesti
	Rielabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite
	Rielabora le informazioni e le struttura nell'esposizione orale
	Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline
	Sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma non sempre i linguaggi specifici
	Memorizza le informazioni e le espone in maniera chiara e ordinata
	Memorizza le informazioni e le espone se guidato
	Fatica a memorizzare le informazioni
Progressione degli apprendimenti	Ha evidenziato una ottima progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una buona progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una discreta progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una sufficiente progressione nei vari percorsi di apprendimento
	Ha evidenziato una scarsa progressione nei vari percorsi di apprendimento
	La progressione nei vari percorsi di apprendimento è inadeguata

La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di

corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Dovranno essere utilizzati i seguenti indicatori (prescrittivi) con i relativi descrittori, personalizzabili per meglio profilare il livello globale di maturazione dell'alunno:

Criteria per la valutazione del comportamento

GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Corretto e responsabile
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	Disponibile e collaborativo
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Corretto
	FREQUENZA	Regolare
	PARTECIPAZIONE	E' autonomo disponibile e propositivo
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	E' puntuale e costante e porta sempre il materiale
DISTINTO	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Corretto e rispettoso
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	Disponibile
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Corretto
	FREQUENZA	Regolare
	PARTECIPAZIONE	Dimostra interesse e partecipazione
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	E' costante e porta sempre il materiale
BUONO	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Vivace, ma sostanzialmente corretto
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	Corretto
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Corretto
	FREQUENZA	Regolare
	PARTECIPAZIONE	Segue e generalmente collabora
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	E' in genere rispettoso e porta il materiale
DISCRETO	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Non sempre corretto e rispettoso
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	Non sempre corretto
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Talvolta non ne ha cura
	FREQUENZA	Non giustifica regolarmente
	PARTECIPAZIONE	Segue in modo passivo o se sollecitato
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	Talvolta non rispetta le consegne e dimentica il materiale
GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	DESCRITTORI

SUFFICIENTE	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Poco corretto e rispettoso
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	Infastidisce sistematicamente
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Spesso non ne ha cura
	FREQUENZA	Fa assenze e ritardi strategici
	PARTECIPAZIONE	Partecipa con scarso interesse e spesso disturba
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	Spesso non rispetta le consegne e dimentica il materiale
NON SUFFICIENTE	RAPPORTI CON GLI ADULTI	Irrispettoso ed arrogante
	RAPPORTI CON I COMPAGNI	E' aggressivo e prepotente
	USO DI MATERIALI E STRUTTURE DELL' ISTITUTO	Non ne ha cura
	FREQUENZA	Fa numerose assenze e ritardi strategici, non sempre giustificati
	PARTECIPAZIONE	Non dimostra interesse e disturba sistematicamente
	RISPETTO DELLE CONSEGNE	Non rispetta le consegne ed è sempre privo del materiale

Modalità per la valutazione del comportamento

- Utilizzo checklist sopra indicata;
- Osservazioni e annotazioni sistematiche;
- RegISTRAZIONI di episodi significativi che connotano la condotta dell'allievo;
- Confronto tra docenti nell'ambito dei momenti collegiali sia formali che informali;
- Valutazione del comportamento da parte di tutti i docenti del team/consiglio di classe.

SCUOLA PRIMARIA: ASPETTI SPECIFICI

Premessa

L'Ordinanza Ministeriale n.172/2020 ha previsto che, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti venga espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

La definizione degli obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter ESSERE OSSERVABILI.

Gli obiettivi contengono sempre SIA IL PROCESSO COGNITIVO che gli alunni devono mettere in atto, SIA IL CONTENUTO disciplinare al quale l'azione si riferisce.

LE MODALITA' DELLE VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE (SCHEDE DI VALUTAZIONE)

LE DIMENSIONI CONSIDERATE	I LIVELLI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• AUTONOMIA• CONTINUITÀ• TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)• RISORSE MOBILITATE	<ul style="list-style-type: none">• AVANZATO• INTERMEDIO• BASE• IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

RUBRICA VALUTATIVA per LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

LE MODALITA' DI VALUTAZIONE IN ITINERE

LE DIMENSIONI CONSIDERATE	I GIUDIZI SINTETICI
<ul style="list-style-type: none">• AUTONOMIA• TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)• RISORSE MOBILITATE• CONOSCENZE APPRESE• ABILITA' SVILUPPATE	<ul style="list-style-type: none">• OTTIMO• DISTINTO• BUONO• DISCRETO• SUFFICIENTE• NON ANCORA SUFFICIENTE

--	--

RUBRICA VALUTATIVA per LA VALUTAZIONE IN ITINERE

GIUDIZIO SINTETICO	DIMENSIONI	DESCRITTORI
Ottimo/Distinto o/ds	Autonomia	L'alunno porta al termine il compito in modo autonomo.
	Tipologia situazione	L'alunno porta al termine il compito in situazioni note e non note.
	Risorse mobilitate	L'alunno porta al termine il compito utilizzando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove.
	Conoscenze apprese	L'alunno possiede conoscenze ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite
	Abilità sviluppate	L'alunno sa applicare con sicurezza le conoscenze apprese e usare il "saper fare" acquisito per portare a termine compiti e risolvere problemi anche in termini di utilizzo del pensiero logico, intuitivo e creativo e/o in relazione all'uso di materiali e strumenti.
Buono b	Autonomia	L'alunno porta al termine il compito in modo autonomo.
	Tipologia situazione	L'alunno porta al termine il compito in situazioni note; non sempre nelle situazioni non note.
	Risorse mobilitate	L'alunno porta al termine il compito utilizzando in prevalenza le risorse fornite dal docente.
	Conoscenze apprese	L'alunno possiede conoscenze complete, corrette, approfondite.
	Abilità sviluppate	L'alunno sa applicare le conoscenze e usare il "saper fare" acquisito per portare a termine compiti e risolvere problemi anche in termini di utilizzo del pensiero logico, intuitivo e creativo e/o in relazione all'uso di materiali e strumenti.
Discreto dc	Autonomia	L'alunno porta a termine il compito in modo non del tutto autonomo.
	Tipologia situazione	L'alunno porta a termine il compito solo in situazioni note.
	Risorse mobilitate	L'alunno porta al termine il compito utilizzando solo le risorse fornite dal docente.
	Conoscenze apprese	L'alunno possiede conoscenze corrette, ordinate seppur non particolarmente approfondite.

	Abilità sviluppate	L'alunno sa applicare parzialmente le conoscenze e usare il "saper fare" acquisito per portare a termine compiti e risolvere problemi anche in termini di utilizzo del pensiero logico, intuitivo e creativo e/o in relazione all'uso di materiali e strumenti.
GIUDIZIO SINTETICO	DIMENSIONI	DESCRITTORI
Sufficiente s	Autonomia	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto del docente.
	Tipologia situazione	L'alunno porta al termine il compito solo in situazioni note.
	Risorse mobilitate	L'alunno porta al termine il compito utilizzando solo le risorse fornite dal docente.
	Conoscenze apprese	L'alunno possiede conoscenze in genere essenziali e non sempre corrette.
	Abilità sviluppate	L'alunno con difficoltà sa applicare le conoscenze ed usare il "saper fare" acquisito per portare a termine compiti e risolvere problemi anche in termini di utilizzo del pensiero logico, intuitivo e creativo e/o in relazione all'uso di materiali e strumenti
Non ancora sufficiente nas	Autonomia	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto costante del docente.
	Tipologia situazione	L'alunno porta al termine il compito solo in situazioni note molto semplici.
	Risorse mobilitate	L'alunno porta al termine il compito utilizzando solo le risorse fornite dal docente.
	Conoscenze apprese	L'alunno possiede conoscenze incomplete, frammentarie e parzialmente corrette.
	Abilità sviluppate	L'alunno non sa applicare le conoscenze e non sa usare il "saper fare" acquisito per portare a termine compiti e risolvere problemi anche in termini di utilizzo del pensiero logico, intuitivo e creativo e/o in relazione all'uso di materiali e strumenti.

GLI OBIETTIVI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA, FINALE ED IN ITINERE

ITALIANO

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo	Ascoltare e comprendere testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo
Parlare interagendo con altri, in modo chiaro e significativo, rispettando il proprio turno	Parlare interagendo con altri, in modo chiaro e significativo, rispettando il proprio turno	Parlare interagendo con altri, in modo chiaro e significativo, rispettando il proprio turno	Partecipare alle conversazioni rispettando il turno e le idee altrui, esprimendo le proprie opinioni, in un linguaggio adeguato alla situazione	Partecipare alle conversazioni rispettando il turno e le idee altrui, esprimendo le proprie opinioni, in un linguaggio adeguato alla situazione
Leggere autonomamente parole, frasi e testi di vario tipo e comprenderli	Leggere con espressività e comprendere testi di vario tipo	Leggere con espressività e comprendere testi di vario tipo	Leggere con espressività e comprendere testi di vario tipo	Leggere con espressività e comprendere testi di vario tipo
Scrivere autonomamente parole, frasi e testi di vario tipo, coerenti e corretti nell'ortografia	Scrivere autonomamente parole, frasi e testi di vario tipo, coerenti e corretti nell'ortografia	Produrre testi coerenti, corretti sia nell'ortografia sia nella struttura della frase	Produrre e/o rielaborare testi chiari, coerenti con un lessico adeguato	Produrre e/o rielaborare testi chiari, coerenti con un lessico adeguato
	Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi di una frase	Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi di una frase	Scrivere in modo ortograficamente corretto	Scrivere in modo ortograficamente corretto

			Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi di una frase	Riconoscere e analizzare le parti del discorso e gli elementi di una frase
--	--	--	--	--

INGLESE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascoltare e comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano	Ascoltare e comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano	Ascoltare e comprendere vocaboli e brevi frasi di uso quotidiano	Ascoltare e comprendere dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano	Ascoltare e comprendere dialoghi, istruzioni e frasi di uso quotidiano
Produrre oralmente semplici frasi adatte alla situazione	Produrre oralmente semplici frasi adatte alla situazione	Produrre oralmente semplici frasi adatte alla situazione	Produrre oralmente semplici frasi adatte alla situazione	Produrre oralmente semplici frasi adatte alla situazione
Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano	Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano	Leggere e comprendere testi, accompagnati da supporti visivi o sonori	Leggere e comprendere testi, accompagnati da supporti visivi o sonori	Leggere e comprendere testi, accompagnati da supporti visivi o sonori
		Scrivere parole e frasi, relative a strutture e lessico appresi	Scrivere parole e frasi, relative a strutture e lessico appresi	Scrivere parole e frasi, relative a strutture e lessico appresi
			Individuare alcuni elementi culturali dei Paesi di lingua Inglese	Individuare alcuni elementi culturali dei Paesi di lingua Inglese

MATEMATICA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Contare, leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali	Contare, leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali, decimali e frazionari	Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali, decimali e frazionari
Eeguire calcoli con i numeri naturali	Eeguire calcoli con i numeri naturali	Eeguire le quattro operazioni con il calcolo mentale e scritto	Eeguire le quattro operazioni con il calcolo mentale e scritto	Eeguire le quattro operazioni con il calcolo mentale e scritto
Risolvere problemi con le operazioni	Risolvere problemi con le operazioni	Risolvere problemi utilizzando tecniche e strategie di calcolo	Risolvere problemi utilizzando tecniche e strategie di calcolo	Risolvere problemi utilizzando tecniche e strategie di calcolo
Riconoscere, denominare e rappresentare semplici figure geometriche	Raffigurare, descrivere e classificare figure geometriche e dati	Rappresentare, descrivere, classificare figure geometriche e operare con esse	Rappresentare, descrivere, classificare figure geometriche e operare con esse	Rappresentare, descrivere, classificare figure geometriche e operare con esse
		Conoscere ed utilizzare le unità di misura	Conoscere ed utilizzare le unità di misura	Conoscere ed utilizzare le unità di misura
		Raccogliere, classificare, rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle	Raccogliere, classificare, rappresentare dati utilizzando	Raccogliere, classificare, rappresentare dati utilizzando diagrammi, schemi, tabelle

			diagrammi, schemi, tabelle	
--	--	--	----------------------------	--

SCIENZE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>Osservare e descrivere la realtà attraverso i sensi</p> <p>Riconoscere esseri viventi e non e non viventi e la loro relazione con l'ambiente</p> <p>Riferire le conoscenze acquisite in modo chiaro, usando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Esplorare un ambiente descrivendo le caratteristiche dei viventi e dei non viventi</p> <p>Riferire le conoscenze acquisite in modo chiaro, usando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Osservare, analizzare e classificare alcuni elementi naturali e artificiali</p> <p>Riconoscere la diversità dei viventi e la loro interazione con l'ambiente</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Osservare, analizzare e classificare elementi del mondo vegetale e animale utilizzando i termini specifici</p> <p>Individuare e descrivere le proprietà della materia</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Osservare, analizzare e classificare fenomeni del mondo fisico, biologico e tecnologico</p> <p>Conoscere e descrivere la funzione degli apparati del corpo umano</p> <p>Osservare e descrivere i principali fenomeni celesti</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando termini specifici della disciplina</p>

STORIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>Rappresentare e descrivere un'esperienza utilizzando gli indicatori temporali</p> <p>Ordinare sequenze temporali e collocare i fatti sulla linea del tempo</p> <p>Conoscere la successione delle parti della giornata, dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni</p>	<p>Rappresentare e descrivere un'esperienza utilizzando gli indicatori temporali</p> <p>Ordinare sequenze temporali e collocare i fatti sulla linea del tempo</p> <p>Conoscere la successione delle parti della giornata, dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni</p> <p>Riconoscere, classificare e utilizzare le fonti</p>	<p>Riconoscere e classificare fonti per ricostruire il passato</p> <p>Collocare sulla linea del tempo fatti ed eventi del passato</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Ricavare informazioni utili a ricostruire il passato utilizzando fonti di vario tipo</p> <p>Organizzare le informazioni e le conoscenze acquisite in quadri di civiltà e collocarle sulla linea del tempo</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico della disciplina</p>	<p>Ricavare informazioni utili a ricostruire il passato utilizzando fonti di vario tipo</p> <p>Organizzare le informazioni e le conoscenze acquisite in quadri di civiltà e collocarle sulla linea del tempo</p> <p>Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico della disciplina</p>

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Muoversi e orientarsi nello spazio, utilizzando i punti di riferimento e gli indicatori topologici	Muoversi e orientarsi nello spazio, utilizzando i punti di riferimento e gli indicatori topologici	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche	Leggere, classificare, interpretare, ricavare informazioni da carte, legende, mappe, tabelle, schemi, grafici,...	Leggere, classificare, interpretare, ricavare informazioni da carte, legende, mappe, tabelle, schemi, grafici,...
Rappresentare graficamente oggetti, ambienti e percorsi, secondo diversi punti di osservazione	Rappresentare graficamente oggetti, ambienti e percorsi, secondo diversi punti di osservazione	Riconoscere i vari tipi di paesaggio	Riconoscere gli elementi naturali e antropici, che caratterizzano i vari tipi di paesaggi italiani	Comprendere cause e conseguenze dell'intervento dell'uomo sul paesaggio
Riconoscere le funzioni dei diversi spazi	Riconoscere gli elementi naturali e antropici, comprendendo cause e conseguenze dell'intervento umano	Riconoscere gli interventi dell'uomo sul paesaggio	Comprendere cause e conseguenze dell'intervento dell'uomo sul paesaggio	Conoscere le istituzioni dello Stato Italiano e le principali Istituzioni Europee ed Internazionali
		Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite, utilizzando termini specifici della disciplina	Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite, utilizzando termini specifici della disciplina	Riconoscere le Regioni amministrative d'Italia nei loro tratti morfologici, economici, storici, sociali, linguistici, artistici, culturali
				Riferire in modo adeguato le conoscenze acquisite, utilizzando termini specifici della disciplina

--	--	--	--	--

TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Osservare, descrivere e utilizzare correttamente materiali e oggetti	Osservare, descrivere e utilizzare correttamente materiali e oggetti	Osservare, descrivere e utilizzare correttamente materiali e oggetti	Osservare, descrivere e utilizzare correttamente materiali e oggetti	Osservare, descrivere e utilizzare correttamente materiali e oggetti
Usare strumenti informatici per scopi diversi				

ARTE

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore ...)	Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore ...)	Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore ...)	Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore ...)	Conoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visivo (linea, segno, colore ...)
Rielaborare immagini in modo creativo				
Produrre manufatti				

MUSICA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Ascoltare e discriminare suoni, rumori				
Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni e ritmi	Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni e ritmi	Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni e ritmi	Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni e ritmi	Utilizzare la voce, il corpo, gli strumenti e gli oggetti per produrre suoni e ritmi
			Utilizzare sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali	Utilizzare sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali

EDUCAZIONE FISICA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri				
Eseguire esercizi di coordinamento e di orientamento	Eseguire esercizi di coordinamento e di orientamento	Eseguire esercizi di coordinamento e di orientamento	Eseguire esercizi di coordinamento e di orientamento	Eseguire esercizi di coordinamento e di orientamento
Partecipare e collaborare con gli altri, rispettando le regole del gioco e dello sport	Partecipare e collaborare con gli altri, rispettando le regole del gioco e dello sport	Partecipare e collaborare con gli altri, rispettando le regole del gioco e dello sport	Partecipare al gioco di squadra in forma propositiva rispettandone le regole	Partecipare al gioco di squadra in forma propositiva rispettandone le regole

--	--	--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>Rispettare le regole condivise</p> <p>Riconoscere che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Saper ascoltare, rispettare, e aiutare gli altri e i “diversi da sé”</p>	<p>Rispettare le regole condivise</p> <p>Riconoscere che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Saper ascoltare, rispettare, e aiutare gli altri e i “diversi da sé”</p>	<p>Rispettare le regole condivise</p> <p>Riconoscere che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Saper ascoltare, rispettare, e aiutare gli altri e i “diversi da sé”</p>	<p>Rispettare le regole condivise</p> <p>Riconoscere che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Saper ascoltare, rispettare, e aiutare gli altri e i “diversi da sé”</p>	<p>Rispettare le regole condivise</p> <p>Riconoscere che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità</p> <p>Saper ascoltare, rispettare, e aiutare gli altri e i “diversi da sé”</p>

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO: ASPETTI SPECIFICI

RUBRICA VALUTATIVA per LA VALUTAZIONE PERIODICA, FINALE E IN ITINERE

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	INDICATORI	DESCRITTORI
10/9	Ottimo/Distinto	Conoscenze	Ampie, complete, senza errori, particolarmente approfondite
		Abilità	Esposizione rigorosa, fluida; capacità di sintesi critica e di rielaborazione personale; creatività e originalità; uso consapevole del lessico specifico.
		Competenze	Capacità di analisi complesse; rapidità e sicurezza nell'applicazione di conoscenze e abilità; autonomia e responsabilità nell'esecuzione del "compito"; capacità di autovalutazione e autoregolazione.
8	Buono	Conoscenze	Complete, corrette, approfondite
		Abilità	Esposizione chiara, fluida; capacità di sintesi e di rielaborazione apprezzabile; uso corretto del lessico specifico.
		Competenze	Analisi ampie, precisione e sicurezza nell'esposizione; buon livello di autonomia e di autovalutazione
7	Discreto	Conoscenze	Corrette, ordinate se pur non particolarmente approfondite
		Abilità	Esposizione chiara, per lo più precisa; capacità di sintesi parziale con alcuni spunti critici; uso in genere corretto del lessico specifico
		Competenze	Applicazione di conoscenze e abilità per lo più sicura e adeguata; discreto livello di autonomia e di autovalutazione
6	Sufficiente	Conoscenze	In genere corrette ed essenziali
		Abilità	Esposizione semplificata e parzialmente guidata; sintesi conoscenze attraverso supporto; uso parziale del lessico specifico
		Competenze	Applicazione guidata di conoscenze e abilità; sufficiente livello di autonomia e di autovalutazione

5	Insufficiente	Conoscenze	Incomplete e parzialmente corrette
		Abilità	Esposizione imprecisa; capacità di analisi modesta e generica; uso impreciso del lessico specifico
		Competenze	Applicazione insicura di conoscenze e abilità e poco adeguata; basso livello di autonomia e di autovalutazione
4	Insufficienza grave	Conoscenze	Frammentarie, lacunose, imprecisioni nelle articolazioni logiche
		Abilità	Esposizione decisamente stentata e lacunosa; lessico inadeguato e non specifico
		Competenze	Applicazione scorretta con gravi errori; incompletezza anche degli elementi essenziali

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVE

La valutazione della Religione Cattolica e delle attività alternative viene espressa non attraverso voti decimali ma soltanto un giudizio sintetico:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non sufficiente

La valutazione inoltre delle due discipline non contribuisce a definire la media alla fine dell'anno scolastico e non determina la mancata promozione. Nello scrutinio finale, qualora si richieda una deliberazione da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di RC e dell'Attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Rubrica di valutazione

Interesse e partecipazione	Impegno	Conoscenze e abilità	Valutazione
L'alunno manifesta spiccato interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte.	L'alunno si impegna con grande costanza e in modo approfondito.	L'alunno mostra di possedere conoscenze precise ed approfondite; sa applicarle con sicurezza, trasferendole anche a contesti nuovi.	Ottimo /o
L'alunno manifesta interesse ed attenzione costante, partecipando attivamente alle proposte.	L'alunno si impegna con costanza e in modo approfondito.	L'alunno mostra di possedere conoscenze precise e sa applicarle con sicurezza.	Distinto /ds
L'alunno manifesta interesse ed attenzione e sa partecipare attivamente alle proposte ma non in modo costante.	L'alunno si impegna con costanza , ma non sempre in modo approfondito.	L'alunno mostra di possedere conoscenze sostanzialmente corrette e sa applicarle in modo adeguato.	Buono / b
L'alunno manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività.	L'alunno non è sempre costante nell'impegno e quando lo fa non è in modo approfondito.	L'alunno mostra di possedere conoscenze non particolarmente approfondite e va supportato nell'applicarle.	Discreto/dc

L'alunno manifesta parziale interesse , ma non è costante e spesso va sollecitato a partecipare.	L'alunno si impegna con superficialità ed incostanza.	L'alunno mostra di possedere conoscenze essenziali e di applicarle in modo sufficientemente corretto.	Sufficiente / s
L'alunno manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività.	L'alunno generalmente non si impegna.	L'alunno mostra di possedere conoscenze superficiali ed incomplete e mostra difficoltà nell'applicarle.	Non sufficiente /ns

Criteria generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline deliberati dal Collegio dei Docenti

Premessa

L'Istituto concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da non escludere qualora, in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non sussistano nemmeno criteri e scopi pedagogici idonei all'ammissione.

Scuola Primaria

L'ipotesi della non ammissione deve essere valutata dai docenti di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, e assunta all'unanimità, solo in casi eccezionali: quando il numero di giorni di assenza è particolarmente significativo; qualora le lacune dell'alunno renderebbero difficile il passaggio alla classe/ordine successivo ovvero in caso sussistano le condizioni per considerare prioritario il riconoscimento all'alunno di tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali di apprendimento, in una logica di personalizzazione del processo valutativo.

Scuola Secondaria di I Grado

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico.

L'ipotesi della non ammissione deve essere valutata dal Consiglio di Classe in una logica di personalizzazione del processo valutativo, e assunta a maggioranza, quando l'allievo ha conseguito in tre o più discipline una valutazione non sufficiente; la proposta di voto espressa per ogni disciplina non dovrà essere la semplice trascrizione della media aritmetica delle singole valutazioni e non potrà essere inferiore a 4/10.

Il verbale dello scrutinio finale del Consiglio di Classe dovrà riportare l'elenco degli alunni ammessi con valutazioni non sufficienti in alcune discipline. La decisione presa dal Consiglio di ammettere alla classe successiva alunni con carenze dovrà essere notificata alla famiglia attraverso la scheda di valutazione.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuito il giudizio *"in via di acquisizione"* in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri su esposti (punto 7), i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di I Grado

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale verrà attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, l'Istituto provvederà a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri di cui al punto 7, potrà non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Validità dell'anno scolastico nella Scuola Secondaria di I Grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico

- 1- Ripetute e/o prolungate assenze per malattia, certificate;
- 2- Situazioni di grave disagio socio-familiare note ed eventualmente segnalate dai/ai servizi sociali, con concreti rischi di dispersione scolastica e possibile ridefinizione da parte del Consiglio di Classe dell'orario personalizzato;
- 3- Appartenenza a nuclei familiari che si spostano più volte durante il percorso dell'obbligo scolastico e/o nel corso dell'anno scolastico.

Ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe di cui al punto 8;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri di cui al punto 5, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità di cui al successivo punto, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Criteri per attribuzione voto di ammissione all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione

Media aritmetica voti reali II quadrimestre dei tre anni con possibilità di arrotondamenti decisi in sede di scrutinio finale.

Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi a ciascuna prova, senza frazioni decimali. Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate (Inglese e Francese), viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento. La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5, viene arrotondato all'unità superiore. Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno. Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Criteri per l'assegnazione della lode

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, nei seguenti casi:

- agli alunni che sono stati ammessi con un voto di 10/10;

- agli alunni che hanno ottenuto una valutazione media di 10/10 alle prove d'esame ovvero in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

La valutazione e l'esame conclusivo degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento o altri BES

La valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento o altra tipologia di bisogni educativi speciali, ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo viene effettuata tenendo a riferimento, rispettivamente, il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP).

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto individua fra le sue **priorità l'integrazione** degli alunni diversamente abili e **l'individualizzazione** e la **personalizzazione** del processo di insegnamento/apprendimento finalizzata al recupero degli studenti con bisogni educativi speciali, all'inserimento degli alunni stranieri e al potenziamento dell'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze.

Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso diverse modalità:

- assunzione della *diversità* come valore;
- iniziative di formazione del corpo docente;
- organizzazione flessibile del tempo scuola per gli alunni disabili;
- orario di servizio dei docenti funzionale all'integrazione degli alunni;
- ricerca della più ampia collaborazione tra scuola, famiglie, servizi sanitari e socio-assistenziali;
- utilizzo creativo e funzionale delle nuove tecnologie informatiche;
- progressivo potenziamento delle dotazioni logistiche (spazi attrezzati, materiale strutturato, strumenti informatici e multimediali);
- utilizzo significativo del Fondo per l'Istituzione per la realizzazione di progetti specifici;
- adesione a Progetti di Rete;
- collaborazione con Enti e Associazioni operanti intorno al mondo dell'handicap, del disagio sociale e dell'immigrazione.

Per sovrintendere alle problematiche legate all'integrazione degli alunni disabili o in situazione di svantaggio, alcune delle figure di sistema sono chiamate a supportare il Dirigente Scolastico nella definizione e nella realizzazione degli interventi e nella collaborazione con le realtà del territorio, in particolare con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile e con il Consorzio socio-assistenziale C.A.S.A.

L'Istituto, sulla base della normativa vigente, predispone tutte le iniziative atte ad individuare le misure educative e didattiche più adeguate al supporto degli alunni con BES che sono riassunte nel **Piano Annuale per l'Inclusione (PAI)**.

Nel dettaglio l'Istituto:

- Se necessario, provvede a segnalare alle famiglie una possibile "fragilità", anche attraverso l'intervento di individuazione da parte di referenti di Istituto.
- Garantisce ed esplicita, nei confronti delle famiglie e degli alunni con BES, interventi pedagogico-didattici individualizzati e personalizzati.
- Assicura la redazione di un Piano Didattico Personalizzato con l'indicazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate.
- Garantisce una valutazione scolastica coerente con gli interventi pedagogico-didattici adottati.
- Investe sulla formazione dei docenti e del Dirigente Scolastico sul tema dei BES.

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo

La complessità dell'istituzione scolastica richiede la presenza di figure e organi che definiscono l'organigramma della scuola e che presiedono singoli aspetti della vita dell'Istituto interagendo e collaborando gli uni con gli altri.

L'Istituto come scelta strategica persegue il più ampio coinvolgimento degli operatori scolastici nel processo decisionale.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS

L'Istituto si dota di specifiche figure di sistema funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa e, più in generale, per il normale funzionamento amministrativo. Tra queste figure vi sono i Collaboratori del Dirigente Scolastico, di sua nomina, che lo coadiuvano nell'espletamento del suo incarico. Annualmente vengono individuati due collaboratori, e tra questi è designato un primo collaboratore, chiamato a supportare il Dirigente nell'attività dirigenziale.

Staff di Direzione

Lo Staff è il nucleo operativo e decisionale dell'Istituto. Le sue funzioni principali sono quelle di: - promuovere i processi che portano alla definizione di un Piano dell'Offerta Formativa condiviso, all'interno e all'esterno, e rispondente ai bisogni degli allievi; - correlare PTOF e piano di Utilizzo del Fondo dell'Istituzione; - promuovere e diffondere le innovazioni; - effettuare il monitoraggio delle attività scolastiche e dei processi; - svolgere il ruolo di redazione del sito di Istituto. Fanno parte dello Staff

di Direzione: - Il Dirigente Scolastico, i docenti collaboratori del DS ,le Figure Strumentali dei tre dipartimenti e i referenti di progetto ; quando vi sono all'ordine del giorno argomenti che lo richiedono, vengono invitati a partecipare allo Staff il Direttore SGA, altri docenti (Responsabili di Sede , coordinatori di classe, docenti di sostegno ecc.).

Funzioni strumentali

Le Funzioni Strumentali attivate si occupano di Progettualità, Orientamento Scolastico e Attività Motoria. Hanno il compito di coadiuvare il Collegio dei Docenti e il Dirigente nella realizzazione delle attività/progetti relativi alle aree di competenza; di prendere visione delle proposte e di diffondere tra i colleghi quelle ritenute meritevoli; di coadiuvare il Dirigente nell'individuazione delle problematiche e delle possibili risposte; di curare la realizzazione dei progetti: definizione degli aspetti organizzativi, controllo realizzazione in itinere, verifica finale, stesura della modulistica relativa.

Responsabili di plesso

In ogni plesso scolastico, annualmente, viene individuato un docente che assume l'incarico di Responsabile di Sede. In generale sovrintende al buon funzionamento della scuola per quanto attiene agli aspetti organizzativi e logistici curando la predisposizione condivisa del Regolamento di plesso. Tra i compiti principali assegnati troviamo il supporto all'Amministrazione nelle procedure di sostituzione dei docenti assenti e al Dirigente Scolastico in merito alle procedure connesse alla sicurezza sul luogo di lavoro; la segnalazione delle necessità sia di interventi di manutenzione dell'edificio.

Responsabili di laboratorio

I Responsabili dei Laboratori di Informatica vedono tra i principali compiti loro assegnati l'assunzione delle iniziative necessarie a garantire il buon funzionamento del laboratorio informatico intervenendo altresì per la risoluzione di eventuali problemi tecnici compatibilmente con la propria formazione.

Animatore digitale

L'Animatore Digitale vede tra i compiti assegnati: coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola in relazione ai contenuti del PNSD e previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto; stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi; favorire l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

Team digitale

Il Team Digitale è composto da quattro docenti opportunamente formati sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, dall'Animatore Digitale e dall'Assistente Tecnico PNSD. Il Team è chiamato a supportare l'Animatore nell'espletamento del proprio incarico. Il docente che riveste il ruolo di Assistente Tecnico è chiamato ad assumere le iniziative necessarie a garantire il buon funzionamento del laboratorio informatico e della strumentazione informatica delle classi in collaborazione con i responsabili di ogni sede, intervenendo altresì per la risoluzione di eventuali problemi tecnici compatibilmente con la propria formazione.

Referente Corso Strumento Musicale

Il Referente coordina l'attività del Corso di Strumento coadiuvando il dirigente Scolastico nella gestione dei vari aspetti logistici e pedagogico-didattici.

Referente Educazione Civica

Il Referente per l'Educazione Civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di supporto alla progettazione, per facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Coordinatori di Classe Scuola Secondaria

I Coordinatori di Classe predispongono e diffondono la documentazione preparatoria utile ad uno svolgimento efficace del Consiglio con particolare attenzione alle pratiche riguardanti la valutazione degli alunni in occasione degli scrutini; assumono le iniziative necessarie a dare attuazione alle decisioni adottate in sede di Consiglio; garantiscono il coordinamento didattico ed educativo, tenendosi costantemente in contatto con i componenti del Consiglio per l'opportuna condivisione delle situazioni ordinarie e straordinarie e con i responsabili dei vari progetti cui la classe ha aderito. Annualmente tra tutti i coordinatori ne viene individuato uno con il ruolo di counseling e supporto ai colleghi.

Referenti per l'inclusione

Fanno parte del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. In base alle specializzazioni svolgono i compiti sotto indicati:

- riferimento per ciò che attiene agli aspetti amministrativi del processo di inclusione scolastica;
- percorsi certificativi;
- percorsi per presa in carico degli alunni da parte dei Servizi Sociali;
- norme relative alla stesura dei documenti didattici per l'inclusione;
- rapporti con ASL e Consorzio Socio-Assistenziale C.A.S.A.;
- Archiviazione documentazione relativa;
- Stesura del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI);
- Consulenza su richiesta dei Team per l'individuazione degli alunni con possibili BES;
- Consulenza su richiesta dei Team per la stesura dei Piani Didattici Personalizzati;
- Consulenza su richiesta dei Team su strategie metodologico-didattiche di intervento a fronte di situazioni problematiche;
- Supporto, su richiesta, ai docenti di sostegno, per l'inquadramento dei casi ad essi assegnati e la definizione della documentazione didattica di riferimento (PEI/PDF).

Nucleo Interno di Valutazione

Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa:

- dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le - necessarie azioni preventive e/o correttive;
- dell'autovalutazione di Istituto;
- della stesura e/o aggiornamento del RAV;
- dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction;
- della condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica.

Organizzazione Uffici

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo: -Sovrintende ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA; -Formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA approvato poi dal Dirigente Scolastico; -Organizza nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa ; -Svolge predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -E' funzionario delegato dei beni mobili.

Assistenti amministrativi e collaboratori scolastici

Il personale di Segreteria assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative connesse all'attività delle istituzioni scolastiche, in rapporto di collaborazione con il dirigente scolastico e con il personale docente, con il coordinamento del direttore dei servizi generali e amministrativi. I collaboratori scolastici sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; di collaborazione con i docenti. Prestano ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Assistente Tecnico

Figura di sistema di recente introduzione nella Scuola del I Ciclo, che svolge il compito di mantenere la funzionalità e l'efficienza dell'insieme delle tecnologie della comunicazione utilizzate dai docenti e dagli alunni in vario modo: per attività disciplinari e per progetti trasversali nei laboratori, negli spazi attrezzati e nelle stesse aule. L'assistente è assegnato ad una Scuola Polo e pertanto opera su più Istituti Comprensivi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online / Pagelle on line: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&mode=>

Modulistica da sito scolastico: <http://comprensivogattinara.edu.it/pagina/145>

Segreteria Digitale: <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?custcode=&target=sdg>

Reti e Convenzioni attivate

L'Istituzione scolastica svolge un importante ruolo di promozione della formazione permanente dei cittadini.

In quest'area trovano posto i progetti e le iniziative legate alla formazione e riqualificazione degli adulti gestiti direttamente dall'Istituto o in collaborazione con agenzie esterne, nonché le proposte di arricchimento dell'offerta formativa rivolte agli alunni e realizzate d'intesa con Enti esterni alla scuola.

Legato a quest'area d'intervento è altresì il coordinamento dei rapporti con gli Enti Locali, al fine di lavorare in modo sinergico per la definizione e la realizzazione dell'offerta formativa e il miglioramento dei servizi scolastici resi all'utenza.

La scuola inoltre, come organizzazione aperta, collabora con gli altri Istituti in una logica di condivisione, arricchimento, scambio e produzione collaborativa attraverso un uso significativo delle nuove tecnologie informatiche.

Questa apertura si concretizza nei Progetti di Rete.

RETI ATTIVATE

RETE PER LA FORMAZIONE PNFD -AMBITO 24/VC2

RETE REGIONALE "MIRE" PIEMONTE

RETE DEGLI ISTITUTI AUTONOMI VALSESIANI R.I.A.V.

RETE PROVINCIALE- PREVENZIONE DEL BULLISMO

CONVENZIONI CON ENTI LOCALI E UNIVERSITA'

CONVENZIONE PER FUNZIONI MISTE

CONVENZIONI PER INCLUSIONE SCOLASTICA (Legge 104/92)

CONVENZIONI CON ATENEI PER ATTIVITA' DI TUTORAGGIO STUDENTI

Piano di formazione del personale docente

L'Istituto considera l'aggiornamento e la formazione continua del corpo docente come un valore irrinunciabile per garantire un alto livello di professionalità ed offrire quindi all'utenza una valida offerta formativa.

I principi a cui la formazione si ispira sono:

- aggiornamento come arricchimento delle competenze professionali di base relative sia ai contenuti che alle metodologie di lavoro;
- formazione come disponibilità a ripensare e qualificare il proprio modo di essere docente;
- La formazione in servizio degli operatori della scuola parte dall'analisi dei bisogni formativi per arrivare all'attivazione di percorsi di formazione e monitoraggio sulla ricaduta dell'attività di aggiornamento.

La recente normativa prevede l'obbligatorietà della formazione in servizio degli insegnanti di ruolo; tale obbligatorietà comporta:

-un'azione ministeriale: il MIUR è chiamato ad elaborare un quadro strategico nazionale (Piano nazionale per la formazione) da intendersi come cornice di riferimento;

-un'azione di Istituto: la scuola elabora un piano di formazione annuale strettamente connesso alle scelte inserite nel PTOF e alle priorità di miglioramento e rispondente alle linee di carattere nazionale.

Esiste poi una ulteriore "dimensione" della formazione dei docenti che è quella dei percorsi individuali sostenuta dal "contributo" ministeriale individuale previsto dalla normativa recente.

Potranno essere previsti corsi di aggiornamento caratterizzati soprattutto da lezioni frontali, corsi di formazione con una partecipazione diretta dei corsisti alle attività di ricerca, corsi a distanza su piattaforme on line dedicate e percorsi di autoformazione.

Previsione pluriennale di massima delle azioni formative

- ✓ Didattica per competenze: potenziamento delle competenze di base degli studenti, con particolare riferimento alla competenze logico-argomentative e matematiche e linguistico- espressive;
- ✓ Competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- ✓ Inclusione e disabilità, integrazione e competenze di cittadinanza globale;
- ✓ Dinamiche relazionali nella gestione della classe e nei rapporti interpersonali;
- ✓ Valutazione e autovalutazione;
- ✓ Formazione specifica docenti neo assunti
- ✓ Sicurezza, prevenzione sul luogo di lavoro.

Piano di formazione del personale ATA

L'Istituto considera l'aggiornamento e la formazione continua del personale ATA come un valore irrinunciabile per garantire un alto livello di professionalità ed offrire quindi all'utenza una valida offerta formativa.

I principi a cui la formazione si ispira sono:

- aggiornamento come arricchimento delle competenze professionali di base relative sia ai contenuti che alle metodologie di lavoro;
- formazione come disponibilità a ripensare e qualificare il proprio ruolo;
- aggiornamento, arricchimento e qualificazione delle competenze professionali .

La formazione in servizio degli operatori della scuola parte dall'analisi dei bisogni formativi per arrivare all'attivazione di percorsi di formazione e monitoraggio sulla ricaduta dell'attività di aggiornamento.

Potranno essere previsti corsi di aggiornamento caratterizzati soprattutto da lezioni frontali, corsi di formazione con una partecipazione diretta dei corsisti alle attività di ricerca, corsi a distanza su piattaforme on line dedicate e percorsi di autoformazione.

Previsione pluriennale di massima delle azioni formative

- ✓ Competenze digitali e per l'innovazione della gestione amministrativa;
- ✓ Competenze giuridico-amministrative;
- ✓ Dinamiche relazionali nella gestione dei rapporti interpersonali;
- ✓ Sicurezza, prevenzione sul luogo di lavoro.

	IL PIANO DI MIGLIORAMENTO	Obiettivi di processo e Priorità RAV collegate Azioni e Cronoprogramma Risultati ed evidenze
--	----------------------------------	---

AMBITI	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA' COLLEGATE RAPPORTO AUTOVALUTAZIONE	AZIONI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO	CRONOPROGRAMMA	RISULTATI ED EVIDENZE
--------	-----------------------	--	---	----------------	-----------------------

<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Continuità e orientamento</p> <p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>1. Analizzare e confrontare le competenze attese al termine della scuola primaria e i prerequisiti richiesti all'inizio della scuola secondaria in ambito logico-matematico, in Italiano e in Lingua Inglese.</p> <p>2. Organizzare momenti di progettualità condivisa tra ordini.</p> <p>3. Dotare l'Istituto di strumenti di verifica e valutazione condivisi.</p> <p>4. Promuovere la formazione dei docenti in ambito logico-matematico, in Lingua Inglese e sui temi dell'inclusione e della differenziazione (individualizzazione/personalizzazione).</p> <p>5. Passaggio dalla fase propedeutica del Progetto pluriennale "La Matematica in gioco" ad una di inclusione generalizzata delle "buone pratiche" sperimentate.</p>	<p>Innalzare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado</p> <p>Migliorare al termine del primo ciclo i risultati raggiunti nelle prove di Matematica e Inglese.</p>	<p>Incontri annuali di condivisione delle competenze attese in verticale.</p> <p>Attivazione dipartimenti disciplinari verticali dedicati all'elaborazione di prove standardizzate finali per primaria e d'ingresso per secondaria di Italiano, Matematica e Lingua Inglese.</p> <p>Somministrazione delle prove di cui al punto precedente; analisi e confronto collegiale dei risultati.</p> <p>Somministrazione prove comuni strutturate costruite con le logiche sottese ai test del Servizio Nazionale di Valutazione; analisi e confronto collegiale dei risultati.</p> <p>Organizzazione percorsi di aggiornamento sul tema; messa a disposizione repertorio "buone pratiche" per autoaggiornamento sul tema.</p> <p>Rimodulazione del progetto "La Matematica in gioco" in una logica di ricerca-azione</p>	<p>2022/2023</p> <p>Attività Dipartimenti Disciplinari in orizzontale: - Primaria: definizione curricolo per la comprensione del testo scritto; - Secondaria: stesura prove di verifica comuni Italiano/Matematica.</p> <p>Biennio 2023/2025</p> <p>Tutte le azioni indicate</p>	<p>Risultati attesi</p> <p>Allineare il dato studenti ammessi alla classe successiva classe seconda secondaria alla media regionale e nazionale.</p> <p>Raggiungere un punteggio medio nelle prove standardizzate Invalsi in linea con il dato del Nord-Ovest.</p> <p>Evidenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Documentazione inserita su Registro Elettronico. - Repertorio prove elaborate. - Tabulazioni risultati prove condivise. - Restituzione risultati Invalsi. - Corsi attivati e dati adesioni/valutazione corsisti. - Esiti ricerca-azione progetto "La Matematica in gioco"
--	--	--	---	--	---

<p>Curricolo, progettazione e valutazione</p> <p>Continuità e orientamento</p>	<p>6. Definire un curricolo verticale finalizzato alla promozione della competenza <i>imparare ad imparare</i> declinata in capacità di acquisire ed interpretare le informazioni, di coglierne le relazioni e la trasferibilità in altri contesti, di organizzare e memorizzare il proprio apprendimento.</p>	<p>Potenziare il metodo di studio (classe quinta primaria / classi scuola secondaria di 1° grado)</p>	<p>Attivazione dipartimenti disciplinari verticali dedicati.</p> <p>Messa a disposizione repertorio "buone pratiche" per autoaggiornamento sul tema.</p>	<p>2022/2023 Attività Dipartimenti Disciplinari in orizzontale: - Primaria: definizione curricolo per la comprensione del testo scritto. Biennio 2023/2025 Tutte le azioni indicate</p>	<p>Risultati attesi Alzare del 10% la percentuale degli alunni con valutazione "Avanzato" (primaria) e con voto ≥ 8 (secondaria) nelle materie di studio. Evidenze -Stesura curricolo relativo -Documentazione inserita su Registro Elettronico. -Esiti scrutini finali.</p>
<p>Ambiente di apprendimento</p>	<p>7. Promuovere l'attività a classi-aperte sfruttando le risorse di potenziamento e organizzando l'orario delle lezioni in maniera funzionale</p>	<p>Innalzare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado</p> <p>Potenziare il metodo di studio (classe quinta primaria / classi scuola secondaria di 1° grado)</p>	<p>Organizzare momenti di programmazione dedicati all'attività a classi-aperte.</p> <p>Organizzare l'orario di servizio dei docenti in modo tale che siano garantiti momenti di contemporaneità tra le discipline per classi parallele.</p> <p>Definire in modo puntuale e condiviso la finalizzazione delle risorse di potenziamento, prevedendo in corso d'anno momenti di verifica al fine di rimodulare gli interventi.</p>	<p>2022/2023 Progettualità a classi aperte sia in primaria che secondaria. Biennio 2023/2025 Tutte le azioni indicate</p>	<p>Risultati attesi Allineare il dato studenti ammessi alla classe successiva classe seconda secondaria alla media regionale e nazionale.</p> <p>Alzare del 10% la percentuale degli alunni con valutazione "Avanzato" (primaria) e con voto ≥ 8 (secondaria) nelle materie di studio. Evidenze -Orari lezioni. -Documentazione inserita su Registro Elettronico.- -Esiti scrutini finali.</p>

<p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>8. Garantire agli alunni “fragili” percorsi strutturati per “obiettivi minimi”.</p> <p>9. Diffondere le “buone pratiche” relative all’attività di inclusione e differenziazione (individualizzazione/personalizzazione).</p>	<p>Innalzare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>Organizzare in momenti specifici dell’anno scolastico (inizio anno e fine I quadrimestre) momenti di confronto tra i docenti referenti per l’inclusione e i colleghi.</p> <p>Attivazione “sportelli di ascolto” in ambito psicologico e metodologico-didattico rivolti a docenti e famiglie degli studenti “fragili”.</p> <p>Condivisione su Drive materiali dedicati.</p>	<p>2022/2023</p> <p>-Attivazione Sportello di ascolto psicologico rivolto ai docenti.</p> <p>-Attivazione “Sportello BES” per supporto a docenti e alle famiglie degli alunni.</p> <p>Biennio 2023/2025</p> <p>Tutte le azioni indicate</p>	<p>Risultati attesi</p> <p>Allineare il dato studenti ammessi alla classe successiva classe seconda secondaria alla media regionale e nazionale.</p> <p>Evidenze</p> <p>-Esiti scrutini finali.</p> <p>-Attività collegiali dedicate</p> <p>- Documentazione inserita su Registro Elettronico.</p> <p>-Numero accessi agli sportelli e valutazione fruitori.</p>
<p>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>10. Istituire la figura del docente “senior”, quale ruolo stabile all’interno dell’organigramma dell’Istituto, avente il compito di supportare con sistematicità i nuovi colleghi.</p> <p>11. Offrire spazi laboratoriali extracurricolari agli studenti di scuola secondaria.</p> <p>12. Impostare con le famiglie degli alunni più “fragili” un dialogo costante alla ricerca di un patto di corresponsabilità volto al successo scolastico.</p>	<p>Innalzare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>Individuazione e formazione docenti “senior”.</p> <p>Definizione aspetti organizzativi degli interventi.</p> <p>Azione sinergica tra team/consigli di classe e Amministrazione finalizzata al dialogo con le famiglie in oggetto.</p> <p>Condivisione con le famiglie dei protocolli e degli strumenti (es. PEI e PSD) dedicati all’inclusione e alla differenziazione del processo di insegnamento-apprendimento.</p>	<p>2022/2023</p> <p>-Attivazione laboratori extracurricolari in ambito artistico rivolti agli studenti di secondaria in collaborazione con l’Associazione “LiberumEs”.</p> <p>Biennio 2023/2025</p> <p>Tutte le azioni indicate</p>	<p>Risultati attesi</p> <p>Allineare il dato studenti ammessi alla classe successiva classe seconda secondaria alla media regionale e nazionale.</p> <p>Evidenze</p> <p>-Esiti scrutini finali.</p> <p>-Attività di supporto da parte dei docenti “senior”.</p> <p>-Numero adesioni laboratori.</p> <p>- Feedback famiglie</p>

<p>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p> <p>Inclusione e differenziazione</p>	<p>13. Promuovere percorsi di auto-aggiornamento sui test di primo livello finalizzati all'impostazione del percorso didattico e all'individuazione degli alunni con particolari "fragilità".</p> <p>14. Passaggio dalla fase propedeutica del Progetto pluriennale "La Matematica in gioco" ad una di inclusione generalizzata delle "buone pratiche" sperimentate.</p> <p>15. Definire in maniera strutturata i protocolli per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e della formazione svolta dagli stessi.</p>	<p>Innalzare la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nella scuola secondaria di 1° grado</p> <p>Potenziare il metodo di studio (classe quinta primaria / classi scuola secondaria di 1° grado).</p>	<p>Diffusione materiale dedicato ai Test di primo livello (es. Prove MT)</p> <p>Rilevazione strutturata bisogni formativi del personale docente attraverso strumenti dedicati (es moduli Google).</p> <p>Rilevazione strutturata dell'attività di formazione/aggiornamento dei docenti al di fuori dei corsi inseriti nel piano formazione dell'Istituto attraverso strumenti dedicati (es moduli Google).</p>	<p>2022/2023</p> <p>-Rilevazione bisogni formativi docenti.</p> <p>-Rilevazione formazione docenti.</p> <p>Biennio 2023/2025</p> <p>Tutte le azioni indicate</p>	<p>Risultati attesi</p> <p>-Allineare il dato studenti ammessi alla classe successiva classe seconda secondaria alla media regionale e nazionale.</p> <p>- Alzare del 10% la percentuale degli alunni con valutazione "Avanzato" (primaria) e con voto ≥ 8 (secondaria) nelle materie di studio.</p> <p>Evidenze</p> <p>-Esiti scrutini finali.</p> <p>-Livello di diffusione tra i docenti dei test di primo livello.</p> <p>-Dati emersi dalla rilevazione dei bisogni formativi e della formazione effettuata.</p>
---	---	---	--	--	---